

NOTA METODOLOGICA
OSSERVATORIO SULLE PARTITE IVA

A cura di
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio di Statistica

Sommario

1	Contenuto e origine dei dati.....	3
2	Base Dati statistica.....	3
3	Classificazioni adottate.....	4

1 Contenuto e origine dei dati

Il presente documento descrive le caratteristiche dell'Osservatorio sulle Partite IVA, accessibile dal sito del Dipartimento delle Finanze, nell'area riservata alle Statistiche fiscali.

Le informazioni riguardano i dati statistici relativi alle aperture e chiusure delle partite IVA di imprese e professionisti, comunicate all'Amministrazione Finanziaria attraverso i modelli AA7/10 (Soggetti diversi dalle persone fisiche) o AA9/12 (Imprese individuali e lavoratori autonomi), e memorizzate nelle banche dati dell'Anagrafe Tributaria.

2 Base Dati statistica

Per permettere un monitoraggio costante del fenomeno, i dati relativi alle aperture di partite IVA vengono estratti dalle banche dati dell'Anagrafe Tributaria con cadenza trimestrale e presentano una fotografia del contesto, che riporta come ultimo mese disponibile quello corrispondente a due mesi precedenti la data di pubblicazione, ad esempio: pubblicazione a maggio di tutti i mesi da gennaio a marzo. La data di elaborazione viene evidenziata tra le variabili di analisi, alla voce "Data ultimo aggiornamento".

Ogni trimestre vengono elaborati e pubblicati i dati relativi all'ultimo trimestre disponibile in Anagrafe Tributaria e contestualmente vengono aggiornati quelli relativi alle mensilità precedenti dello stesso anno. Alla pubblicazione delle informazioni relative al mese di dicembre, il quadro dei dati relativi all'anno è considerato completo e non viene aggiornato ulteriormente.

Nel mese di febbraio, momento in cui si consolida e si completa la pubblicazione dei dati relativi all'anno precedente, viene pubblicato un documento contenente l'analisi delle chiusure di partite IVA risultanti non solo dalla comunicazione da parte del contribuente, ma anche da chiusure massive di posizioni IVA operate dagli uffici con l'obiettivo di sanare situazioni di cessazione di attività non comunicate. Le informazioni disponibili in forma tabellare contengono oltre al numero delle aperture di partita IVA anche l'indice della variazione percentuale delle aperture rispetto al mese precedente e allo stesso mese dell'anno precedente.

La modalità di calcolo di tale variazione ha subito una rivisitazione: fino a tutto il 2018 le variazioni venivano calcolate utilizzando una base dati aggiornata alla data di pubblicazione; dal 2019 le percentuali di variazioni vengono calcolate rispetto al dato pubblicato.

3 Classificazioni adottate

La pagina di consultazione dei dati pubblicati permette la selezione del periodo di interesse (mensile, annuale, annuale con distribuzione mensile) e la tipologia di classificazione. I dati sono presentati in forma tabellare, con la possibilità per l'utente di salvare sul proprio computer i report in formato excel (.xls) e Adobe Acrobat (.pdf).

Nella visualizzazione delle informazioni è evidenziata la data di riferimento dei dati pubblicati. Le informazioni pubblicate presentano, in forma aggregata, i dati più significativi delle partite IVA aperte nel periodo di riferimento, come ad esempio l'attività economica in cui operano, ovvero inerenti ai soggetti titolari, come ad esempio la natura giuridica o le informazioni di carattere demografico.

Le classificazioni previste sono le seguenti:

- **Settore di attività** economica, nel dettaglio di sezione e divisione. I codici attività sono congruenti con la codifica Ateco2007;
- **Distribuzione territoriale** dell'attività in base al domicilio fiscale/sede legale indicato dal titolare nella comunicazione di apertura;
- **Natura giuridica** del soggetto titolare:
 - *Ditte individuali*, che include imprese individuali e lavoratori autonomi compresi i professionisti
 - *Società di persone*, classe che comprende principalmente le società coniugali, le società semplici, le società in nome collettivo, ecc.
 - *Società di capitali*, in cui confluiscono le società per azioni, le società a responsabilità limitata, i consorzi con personalità giuridica, ecc.
 - *Non residenti*, in cui sono comprese tutte le nature giuridiche specifiche per i soggetti non residenti
 - *Altre forme giuridiche*, per tutte le nature giuridiche residuali;
- **Caratteristiche demografiche** del soggetto titolare se persona fisica: sesso ed età, ripartita in classi (0-35, 36-50, 51-65, oltre 65).
- **Luogo di nascita** del soggetto titolare se persona fisica, distinguendo tra nati in Italia, in Europa UE, in Europa no UE e altre situazioni aggregate in macro aree.

Per ogni tipologia di distribuzione, è stato introdotto un ulteriore elemento “dato ignoto”, che permette di contemplare anche le situazioni in cui l'informazione in esame non è disponibile, lasciando inalterato il numero totale delle occorrenze.